

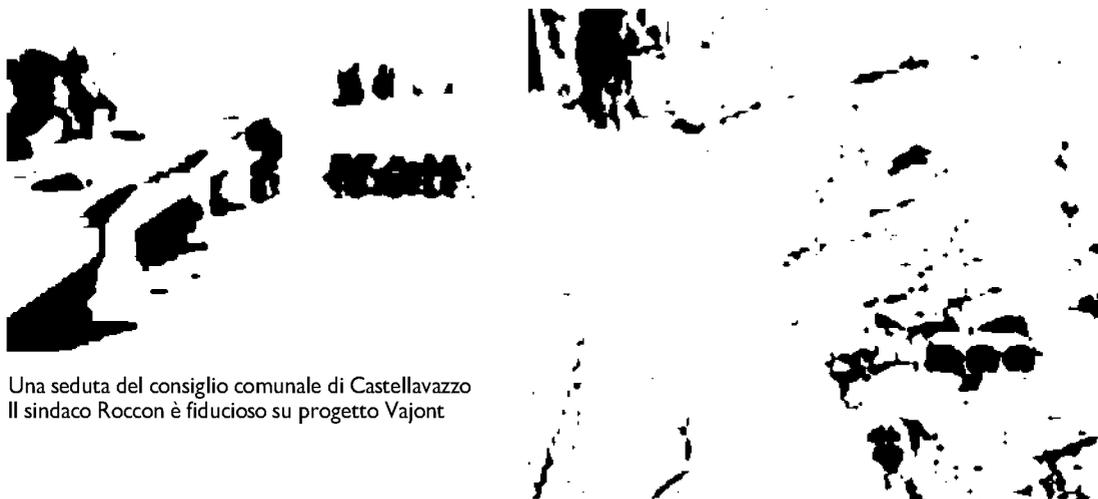
Centralina sul Vajont: la civica per Castellavazzo dà l'ok alla costruzione

«Risorse alla memoria e al recupero degli abitati»
Continua il sondaggio sul sito internet del Corriere

di Silvia Siano

CASTELLAVAZZO. La centralina sul Vajont si farà? Secondo il sindaco di Castellavazzo Franco Roccon, è molto probabile. «I presupposti ci sono tutti», dice, «noi stiamo continuando nell'attività di informazio-

ne». Ed infatti venerdì della prossima settimana alle 20.30 in sala Zattieri a Codissago, l'amministrazione incontrerà i cittadini per spiegare i dettagli del progetto. La minoranza in consiglio comunale ha dato il placet.



Una seduta del consiglio comunale di Castellavazzo. Il sindaco Roccon è fiducioso su progetto Vajont

Ma ad alcune condizioni. «Siamo d'accordo in linea di massima sullo sfruttamento dell'acqua del Vajont», spiega Marcello Mazzucco (Lista civica per Castellavazzo), sopravvissuto e surpestate al disastro, «ma dobbiamo valutare il progetto nella sua interezza ed avere rassicurazioni sul fatto che le risorse verranno utilizzate per iniziative legate alla memoria».

Anzi secondo la minoranza, bisognava agire già trent'anni fa, magari pensando ad un utilizzo ecosostenibile. «Secondo noi», continua Mazzucco, «la centralina dovrebbe essere realizzata in una zona diversa da quella indicata nel progetto. Sulla destra orografica del fiume, si trova una strada, la stessa utilizzata per la costruzione della diga del Vajont, lungo la quale si potrebbe collocare l'im-

pianto, che così verrebbe in buona parte coperto dal costone di roccia».

Ed ancora, secondo la lista civica per Castellavazzo, i proventi derivanti dallo sfruttamento dell'acqua dovrebbero essere divisi in tre quote: la prima da destinare alle iniziative della memoria, la seconda a servizi utili ai cittadini e la terza al ripristino di vecchi abitati.

«Il passaggio successivo all'incontro pubblico, sarà la rafia in consiglio della delibera di giunta», conclude il primo cittadino.

Il summit con gli abitanti sarà replicato poi sabato della prossima settimana alle 10 al centro culturale di Longarone. Continua il sondaggio sul sito www.corrierealpi.it, all'interno del quale è possibile esprimere un'opinione

sulla realizzazione della centralina.

In consiglio comunale è stato poi deliberato l'asestamento di bilancio per il 2010, uno scostamento di 21mila euro circa che è stato recuperato grazie alle minori spese sostenute.

